

STAMANE A NOLI LA CERIMONIA IN RICORDO DELLA TREDICENNE UCCISA DOPO LA LIBERAZIONE

Caso Gheresi, ecco la targa della discordia

Presenti e assenti alla scoperta del cippo commemorativo voluto dal Comune

IL CASO

MARIO DE FAZIO

SAVONA. Una bandiera italiana, poche parole del sindaco Giuseppe Niccoli e una targa che riporterà alla luce, per la prima volta su iniziativa di un'istituzione, la memoria e il ricordo di Giuseppina Gheresi.

Dopo settimane di dibattiti e polemiche in tutta Italia per l'anticipazione de *Il Secolo XIX* e *La Stampa*, è arrivato il giorno in cui il cippo commemorativo per la tredicenne seviziata e uccisa da partigiani savonesi pochi giorni dopo il 25 aprile sarà inaugurato a Noli per iniziativa del consigliere comunale Enrico Pollero, in quella piazza Rosselli dedicata a due vessilli e martiri dell'antifascismo. La cerimonia prenderà il via questa mattina, alle 11 e l'attesa è soprattutto concentrata sulle presenze che si registreranno a Noli. Una partecipazione che desta preoccupazione, oltre che curiosità, considerata la possibilità che gruppi o singoli esponenti della destra radicale, magari provenienti da fuori Savona, possano avere la tentazione di "mettere il marchio" a una manifestazione che, a detta dei promotori, dovrebbe avere valore in sé, al di là delle po-



Il sindaco Niccoli guiderà la celebrazione

PUGNO

tenziali strumentalizzazioni. In Prefettura, a prescindere dalle sollecitazioni arrivate dall'Anpi, l'attenzione è e resterà alta, sia per scongiurare momenti di tensione che per evitare gesti o atteggiamenti puniti dal codice penale, in presenza dei quali scatteranno denunce.

E se la presenza di movimenti come Forza Nuova e CasaPound non è esclusa, di sicuro alla cerimonia saranno presenti vecchi e giovani delle associazioni "Ragazzi del Manfrei" e "Fiamme Bianche", che ogni anno celebra-

no il ricordo di Giuseppina Gheresi. Con loro ci sarà, come sempre, anche un consigliere comunale di Savona, Simona Saccone, esponente dell'Ugle presidente dell'associazione "Custodes terrae", che lancia l'idea di una targa per la Gheresi anche a Savona. «Ci sarò per lei, come ci sono sempre stata - spiega -. Spero che quanti vengano lo facciano non con intenti partitici ma con cuore puro, per ricordare una ragazzina simbolo degli orrori della guerra. Voglio proporre una targa anche a Savona, spero di trovare seguito in



IL PROMOTORE FIGLIO DI PARTIGIANI

IL PROMOTORE del cippo commemorativo a Giuseppina Gheresi è Enrico Pollero, consigliere comunale in maggioranza a Noli con padre partigiano e simpatie di destra.

maggioranza anche se il sindaco Caprioglio non credo sia d'accordo, visto che già alla cerimonia di Zinola rifiutò di venire e di concedere la fascia tricolore a un consigliere». Il primo cittadino savonese non sarà presente a Noli, nonostante la Gheresi fosse savonese di nascita, sia stata uccisa in città e sia sepolta sempre a Savona. Così come è improbabile che possano partecipare esponenti della maggioranza di centrodestra che guida Palazzo Sisto. Ci sarà, senz'altro, lo studioso ed ex consigliere comunale di de-

stra Roberto Nicolick, che ieri ha voluto lanciare un «invito alla moderazione e all'equilibrio», in un momento che è «una enorme vittoria della pietas come la intendiamo noi cristiani, per la memoria condivisa, per la verità, per la storia senza chiusure e zone d'ombra». Così come non mancherà di sicuro il capogruppo regionale di Forza Italia, Angelo Vaccarezza.

L'Anpi invece, come già annunciato, non ci sarà, così come difficilmente ci saranno associazioni antifasciste che, nonostante la ferma contrarietà all'iniziativa, dovrebbero rispondere con la manifestazione già prevista per il 14 ottobre. Così come difficilmente ci saranno esponenti di centrosinistra, Pd incluso, anche se ha deciso di esserci l'ex dirigente in pensione della Cgil, Bruno Spagnoletti: «Ci sarò, con i contenuti, le finalità, i vincoli e le modalità confermate dal sindaco Pino Niccoli», spiega il sindacalista, che parteciperà da «antifascista, riformista, laico, socialista e iscritto al Pd» per dare «un riconoscimento doveroso di pietas umana al sacrificio e alla vita spezzata di Giuseppina Gheresi e un no secco all'utilizzo della tragedia di Giuseppina per processare o mettere in discussione la Resistenza e la Guerra di Liberazione al nazifascismo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUTTO

Morto a 103 anni il reduce di guerra Antonio Parodi

SAVONA. Alpini e reduci di Russia in lutto, per la morte di Antonio Parodi, scomparso ieri all'età di 103 anni. Nato nel 1914 a Stella, l'alpino Parodi era partito per il fronte russo con la Divisione Cuneense. Era il più anziano dei reduci di Russia in provincia, e punto di riferimento ad ogni raduno degli alpini nel territorio nazionale. Così lo ricorda Emilio Patrone, presidente dell'Ana di Savona: «Antonio Parodi era una persona attenta, lucida e gradevole, sempre al centro della nostra attenzione ad ogni raduno degli alpini. Da tempo lavorava alla stesura delle sue memorie, che aveva portato a termine proprio pochi mesi fa. Era iscritto alla sezione degli Alpini di Varazze». Quando quest'anno festeggiò i 103 anni, gli alpini si strinsero intorno a lui, per spegnere tutti insieme le candeline di una grande torta. A ricordarlo con dolore e affetto la figlia Miriana, il genero Gabriele, la nipote Sabrina, la cognata Giuseppina e i nipoti. I funerali si terranno stamane alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di san Martino a Stella.



Parodi

M.C.

BOWLING SAVONA

AL CENTRO DEL DIVERTIMENTO

BOWLING

VIDEO GAMES

CARAMBOLE

SNACK BAR

ORGANIZZAZIONE FESTE E COMPLEANNI

www.bowling.savona.it

SAVONA - VIA TRILUSSA, 13/R - TEL. 019 854927 - A 200 METRI DALLA STAZIONE FERROVIARIA

APERTI TUTTI I GIORNI - LUN-VEN 14.00-1.00 - SAB/DOM 14.00-2.00